

VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Riunione del 21 maggio 2019

Il giorno 21 Maggio 2019, alle ore 11.30, presso i locali della Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza in Bari, alla Piazza Cesare Battisti n. 1, ritualmente convocata, si è riunita la Commissione paritetica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Monitoraggi offerta formativa a.a. 2019/2020;
- 3) Parere su progetti di tutorato didattico.

Sono presenti il prof. Roberto Voza (Direttore del Dipartimento) che presiede la riunione, nonché - per la componente docente, i prof.ri Andrea Cannone, Agostino Meale, Francesca Vessia e Barbara Polisenò. Per la componente studentesca, sono presenti i sig.ri Vincenzo Scattarella, Alessia Santoro, Gina Introcaso e Carla Rinaldi.

Partecipa alla riunione, la prof.ssa Irene Canfora (Coordinatore del Consiglio di Interclasse). Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Barbara Polisenò.

Sul punto 1) *Comunicazioni*, Il Direttore, con riferimento al prossimo mandato, propone di ridurre il numero dei docenti che compongono la presente Commissione da quattro a tre, equiparandolo al numero della componente degli studenti, ferma restando la possibilità per il Direttore stesso di farsi sostituire in caso di impedimento dovuto a ragioni di servizio.

Sul punto 2) *monitoraggi offerta formativa a.a. 2019/2020*, il Direttore, ribadisce che l'offerta formativa di tutti e quattro i corsi di laurea è stata confermata pressoché totalmente, salvi alcuni correttivi (quali, per esempio, l'attivazione di due insegnamenti opzionali, *Diritto parlamentare e delle assemblee elettive e Didattica giuridica* e la crescita dell'offerta formativa in inglese con numerosi insegnamenti).

Il Prof. Agostino Meale, su segnalazione della Prof.ssa Annamaria Angiuli, titolare dell'insegnamento di Diritto amministrativo (9 CFU) nel corso di laurea CONSLAV, propone, al fine di implementare i risultati di apprendimento degli studenti, di portare al terzo anno di corso il predetto insegnamento. La Commissione ritiene opportuno che la proposta sia oggetto di una riflessione approfondita, e ciò in considerazione del fatto che la scelta di inserire

l'insegnamento di Diritto amministrativo al secondo anno del corso triennale (CONSLAV) è stata determinata proprio dalla necessità di impartire in via preliminare le nozioni base di Diritto amministrativo e di rendere maggiormente efficace il tirocinio che gli studenti svolgono al primo semestre del terzo anno.

Prende la parola la Prof.ssa Vessia che propone di trattare, per connessione rispetto al tema del monitoraggio sull'offerta formativa, la questione dello spostamento dell'appello di ottobre, per l'a.a. 2020-2021, anticipandolo a settembre che è stato proposto dalla Giunta e poi deliberato dal Consiglio d'Interclasse nell'ultimo mese ma, certamente, presenta ricadute di sistema sulla didattica e sull'andamento dei percorsi di studio relativamente a tutti i corsi di studio, e su cui è utile che la Commissione paritetica faccia delle riflessioni e si esprima, se del caso, con un parere.

Questa scelta può presentare criticità per due ordini di ragioni. Innanzitutto perché si rischia di dare, così, applicazione in maniera solo formale alla Carta degli Studenti che dispone vi debba essere un termine di almeno 15 giorni tra un appello e l'altro. E' evidente che tale termine può esserci solo tra gli appelli di una stessa materia e non tra materie diverse, con il risultato, di fatto, di consentire agli studenti di ripetere due volte lo stesso esame ma non di poter preparare e dare due esami diversi, tra i quali potrebbe esserci una distanza di pochi giorni.

In secondo luogo, se è vero che finora l'appello più usato dagli studenti era quello di ottobre rispetto a quello di settembre (collocato troppo a ridosso delle vacanze), la sua anticipazione potrebbe realizzare un risultato analogo a quello di una riduzione del numero degli appelli e pertanto, anziché agevolare l'acquisizione dei CFU, potrebbe rallentare il percorso di laurea rendendo più difficile anche il raggiungimento di quegli obiettivi di conseguimento dei CFU (specie tra il primo e il secondo anno) che sono stati posti dal nostro Ateneo come obiettivi prioritari e strategici per la distribuzione delle premialità sull'FFO.

Ora dovendosi bilanciare adeguatamente l'esigenza di continuità delle attività didattiche, evitando una interruzione dopo appena due settimane dall'inizio dei corsi, e quella degli studenti a non vedersi frapporre ostacoli al conseguimento dei CFU nei corsi di laurea, la mia proposta è di posticipare a fine ottobre l'appello così da farlo coincidere con il ponte di Tutti i Santi, riducendo magari a 3 soli giorni di esame le giornate di sospensione, per evitare una pausa lunga una settimana come è adesso.

La Prof.ssa Irene Canfora fa presente che il punto segnalato dalla Prof. Francesca Vessia era stato già affrontato con le associazioni studentesche e quindi poi deliberato, e che, ad ogni buon conto, l'anticipazione dell'appello di ottobre all'ultima settimana del mese di settembre non comporta alcuna violazione della Carta degli studenti, in quanto il termine di 15 giorni tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento, volto a consentire allo studente di sostenere nuovamente lo stesso esame, è comunque rispettato (non potendo invece il Dipartimento garantire allo studente la stessa distanza di 15 giorni tra un appello e l'altro di insegnamenti diversi).

Alessia Santoro fa presente che, in effetti, l'anticipazione dell'appello di ottobre alla seconda metà del mese di settembre creerà senza dubbio non pochi problemi allo studente che, in considerazione della vicinanza dei due appelli di settembre, si troverà a dover preparare due esami contestualmente ma, allo stesso tempo, condivide, a nome della componente studentesca, la necessità di evitare l'interruzione dell'attività didattica.

La Commissione, preso atto della proposta della Prof.ssa Francesca Vessia, propone di sperimentare la soluzione in oggetto, adottata al Consiglio di interclasse del 7 maggio 2019 e di Dipartimento del maggio 2019, tenendo in debito conto l'esigenza di garantire in chiave di priorità la frequenza dei corsi di didattica erogata.

Sul punto 3) *parere su progetti di tutorato didattico*, sono stati presentati due progetti di tutorato didattico, entrambi per rinnovo, del Prof. Michele Castellano e del Prof. Massimo Di Rienzo. Per quel che concerne il primo, è stata allegata la dichiarazione di monitoraggio; per il secondo invece, a causa del ritardo nella partenza dei bandi di selezione per gli insegnamenti del I semestre a.a. 2018/2019, nonché della circostanza che il primo bando è andato deserto, sicché l'attività di tutorato finanziata non è ancora iniziata, il Prof. Massimo Di Rienzo si impegna a fornire le indicazioni relative allo svolgimento dell'attività di tutorato che si terrà nei prossimi mesi del II semestre a.a. 2018/2019.

Non essendoci altro da trattare, la riunione si scioglie alle ore 12.40.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Barbara Polisenò

Il Direttore
Prof. Roberto Voza

